



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE LAURIA GIUSEPPE (CON LAURIA PER CUNEO) IN MERITO A: "TRASPORTO FERROVIARIO (SOPPRESSIONE LINEE E MANCANZA DI CAPI TRENO)" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ogni giorno vengono soppressi molti treni sia sulla linea Cuneo-Limone-Ventimiglia che sulla linea Cuneo-Fossano a causa della mancanza di Capi Treni o per indisponibilità di mezzi. La mancanza dei primi parrebbe ascrivibile all'utilizzo degli stessi a garanzia dei treni in Val Susa oltre che per i "NO TAV" anche per paura di ulteriori proteste, piuttosto che nel Novarese per evidenti ragioni di congiuntura politica (il Governatore della Regione è di quelle zone);
- a causa delle soppressioni di cui sopra vengono istituiti servizi sostitutivi con bus – per la tratta Cuneo – Ventimiglia vera e propria follia! Anche se il treno continua comunque il proprio viaggio "VUOTO" – follia che si aggiunge a follia!!!
- da questo mese non apriranno più le linee Cuneo – Saluzzo e Cuneo – Mondovì (già, peraltro, sempre chiuse nel periodo estivo); le tratte verranno sostituite da bus contribuendo in questo modo ad un ulteriore impoverimento del materiale rotabile che verrà sicuramente dirottato là dove la "politica" garantisce meglio il proprio territorio;
- pare del tutto evidente che sul trasporto urbano vi siano responsabilità enormi da parte di chi (se escludiamo qualche Sindaco) pur avendone la competenza non ha saputo e/o voluto garantire il sistema (non vorremmo che i tagli ai treni fossero il pretesto per garantire "malamente" risorse agli ulteriori tagli che sembrano prospettarsi per il trasporto su gomma), servizio questo altrettanto importante per un territorio come il nostro;

CONSIDERATO

che la ripresa delle attività e degli studi (la nostra Città conta un numero ragguardevole di pendolari per studio e per lavoro) renderà ancor più pesante la situazione sopra prospettata;

PRESO ATTO

della recente incapacità del livello provinciale di individuare soluzioni praticabili in grado di salvaguardare strutture, materiale rotabile, prospettive turistiche (Cuneo – Nizza) e soprattutto servizio per la collettività;

RITENUTO

doveroso assumere – stante l'assenza delle istituzioni delegate – il ruolo di Città capoluogo, garante dei servizi per un bacino vasto, non solo perché terminal ideale di un territorio costellato di tante piccole realtà comunali ma anche, e soprattutto, perché negli ultimi anni, l'enorme prezzo in termini di occupazione ha, di fatto, accresciuto il numero di persone che per lavoro deve spostarsi. Il treno, ancor oggi rappresenta una valida soluzione;

CONSIDERATO

utile ed auspicabile, seppur nei limiti delle ridotte risorse, una rivisitazione delle scelte che tenga conto della realtà dei nostri territori e non solo dei costi che ancor una volta valgono qui ma non da altre parti (es. Novarese);

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a farsi carico di tutte le iniziative utili affinché le istituzioni preposte (Provincia e Regione) realmente e convintamente si adoperino per soluzioni condivise utili al mantenimento delle linee a rischio e, soprattutto, del mantenimento nei nostri territori dei Capi Treni.

Se è vero (come spesso dicono alcuni nostri loquaci – in campagna elettorale – amministratori provinciali e regionali) che il nostro territorio ha già pagato “abbastanza” allora è altrettanto vero che essi devono iniziare a sostenere il territorio contribuendo al suo arricchimento non al suo impoverimento. Mancano infrastrutture? Noi crediamo che il treno e la ferrovia sia un elemento importantissimo dell’infrastrutturazione di un territorio.